

IO TI VOGLIO BENE

Tutti quei tubi, l'ossigeno,
gli occhi quasi chiusi
e la disperazione
di sentirti così sola
di fronte a quell'infermiera
con lo sguardo stanco
e la mascherina già rovinata
da giorni
e tenuta insieme
da un po' di scotch
e due graffette solo
per dare sostegno a
più di un attimo
di necessità e di paura.

Non perderti.

Io ti voglio bene.

E a quel dottore
che si affaccia stanco
da troppe ore di lavoro
e di tensione che
fanno male al suo cuore
e si appoggia allo stipite
della stanza, trovando
un momento per respirare
piano, senza farsi udire,

per l'amore che sa donare,
io voglio bene.

In momenti come questi
in cui sembra quasi
impossibile reagire,
a te che soffri,
che ti senti sola,
vorrei far sapere che io,
io ti voglio bene.

E se la fortuna
mi volterà le spalle,
se finirò, io, solo,
diventare polvere grigia
in una scatola di legno,
allora tu accarezzala,
lascia una lacrima
ed un sorriso
sopra me.

Ma non sarà così,
perché io e te,
mano nella mano, uniti,
ce la faremo.

Perché io, io
ti voglio bene.

Dr. Sergio Ferioli, medico